



PROCEDURA SUBDIREZIONALE
ALLEGATO N° 1 ALLA DISPOSIZIONE
N° 00 DEL 00/00/2003

Codifica RFI DMA DTC PS IFS 009 A

FOGLIO
1 di 29

SERVIZI DI VIGILANZA LINEA ARMAMENTO E SEDE

<i>Parte</i>	<i>Titolo</i>
<i>PARTE I</i>	GENERALITA' ARTICOLAZIONE CAMPO DI APPLICAZIONE DOCUMENTAZIONE CORRELATA SIMBOLI E ABBREVIAZIONI DEFINIZIONI NORMATIVE ANNULLATE E SOSTITUITE
<i>PARTE II</i>	NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLA RETE AI FINI DELLA VISITA ISTRUZIONE DEL PERSONALE MEZZI DI SEGNALAMENTO E DI COMUNICAZIONE PRESEZIAMENTO DEI TRENI
<i>PARTE III</i>	VISITA ORDINARIA AI BINARI DI CORSA DI TRATTE E LOCALITA' VISITA CONGIUNTA ARMAMENTO E SEDE – TE VISITA ORDINARIA AI BINARI NON DI CORSA DELLE LOCALITA'
<i>PARTE IV</i>	I CONTROLLI DA ESEGUIRE (CHECK LIST) CERTIFICAZIONE DELLE VISITE
<i>PARTE V</i>	VISITE STRAORDINARIE VIGILANZA DI POSTI FISSI VISITE ALLE GALLERIE, PONTI ED OPERE D'ARTE
<i>PARTE VI</i>	ALLEGATI

Rev.	Data	Descrizione	Verifica Tecnica		Autorizzazione	
<i>A</i>	<i>30/07/2003</i>	Emissione per applicazione	G. Farneti	G. Pavirani	M. Elia	M. Triglia

I N D I C E

I	PARTE	4
I.1	GENERALITA'	4
I.2	ARTICOLAZIONE	5
I.3	CAMPO D'APPLICAZIONE	5
I.4	DOCUMENTAZIONE CORRELATA	5
I.5	SIMBOLI E ABBREVIAZIONI	6
I.6	DEFINIZIONI	6
I.7	ISTRUZIONI E DISPOSIZIONI ANNULLATE E SOSTITUITE	7
II	PARTE	7
II.1	NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLA RETE AI FINI DELLA VISITA LINEA	7
II.2	ISTRUZIONE DEL PERSONALE	7
II.3	MEZZI DI SEGNALAMENTO E DI COMUNICAZIONE	8
II.4	PRESENZIAMENTO DEI TRENI	8
III	PARTE	9
III.1	VISITA ORDINARIA AI BINARI DI CORSA DI TRATTE E LOCALITÀ	9
III.2	VISITA CONGIUNTA ARMAMENTO E SEDE - T.E.	9
III.3	PERIODICITÀ DELLA VISITA ORDINARIA AI BINARI DI CORSA DI TRATTE E LOCALITÀ	9
III.4	PRESCRIZIONI E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DELLA VISITA ORDINARIA AI BINARI DI CORSA DI TRATTE E LOCALITÀ	10
III.5	VISITA ORDINARIA AI BINARI NON DI CORSA DELLE LOCALITÀ	12
III.6	PERIODICITÀ VISITA LINEA ORDINARIA AI BINARI NON DI CORSA DELLE LOCALITÀ	13
IV	PARTE	14
IV.1	I CONTROLLI DA ESEGUIRE E VERBALIZZAZIONE	14
IV.2	CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA ARMAMENTO E SEDE IN CARRELLO	15
IV.3	CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA ARMAMENTO E SEDE A PIEDI	17



**ALLEGATO N° 1 ALLA DISPOSIZIONE
N° DEL**

Codifica RFI DMA DTC PS IFS 009 A

FOGLIO
3 di 29

IV.4	CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA ARMAMENTO E SEDE IN CABINA	19
V	PARTE	21
V.1	VISITE STRAORDINARIE	21
V.2	VIGILANZA DI POSTI FISSI	21
V.3	VISITE ALLE GALLERIE, PONTI ED OPERE D'ARTE	23
VI	PARTE - ALLEGATI	24
VI.1	ALLEGATO A: GRUPPI LINEE UTILIZZATI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INDICI DI PERFORMANCE	24
VI.2	ALLEGATO B: CLASSI LINEE	24
VI.3	ALLEGATO C: SCHEMI GRAFICI DEL SERVIZIO VISITA LINEA ARMAMENTO E SEDE AI BINARI DI CORSA	27

I PARTE**I.1 GENERALITA'**

La presente Normativa innova e sostituisce la precedente istruzione che regola il servizio di vigilanza linea stabilendo nuove modalità e frequenze della vigilanza ordinaria in funzione dei parametri che determinano il decadimento di efficienza dei componenti degli impianti: tonnellaggio giornaliero, velocità dei treni, caratteristiche commerciali delle linee.

Essa, nel prestare attenzione all'aumento delle velocità dei convogli, ai volumi di traffico e alla richiesta di sempre maggiore disponibilità dell'infrastruttura, regola il servizio di visita ordinaria della linea in base al grado di utilizzazione degli impianti per individuarne tempestivamente l'eventuale decadimento manutentivo.

La presente Normativa, che è rimasta invariata per la parte riguardante le Visite Straordinarie, Visite alle Gallerie, Ponti e Opere D'arte, recepisce e integra le esperienze maturate ad oggi nello specifico settore, riorganizzando la visita ordinaria Armamento e Sede in modo che sia interfacciata con i "cicli standard" di visite e ispezioni implementati nel Sistema Informativo per la gestione della manutenzione; essa inoltre inquadra e disciplina la visita linea Armamento e Sede nel più ampio contesto dei controlli tecnici e strumentali costituenti la diagnostica mobile infrastruttura, settore in cui si è registrato negli ultimi anni un sensibile incremento e miglioramento tecnologico in RFI, culminato con l'attivazione del Treno Misure Archimede.

La presente Normativa di fatto, introduce le seguenti innovazioni nella vigilanza ordinaria Armamento e Sede:

- rende obbligatorie le visite a piedi che, in mancanza di banchina idonea, vanno eseguite in assenza di circolazione;
- rende obbligatoria la visita congiunta TE-Armamento e Sede.
- recepisce i controlli strumentali e tecnici forniti dai sistemi di diagnostica mobile in dotazione a RFI, controlli che risultano comunque più completi rispetto a quelli eseguiti con la visita in carrello;
- modula le periodicità minime in relazione ai parametri indicatori che influiscono sul decadimento dei componenti dell'infrastruttura;
- introduce e disciplina la visita in cabina locomotore da parte del Capo Tronco;

1.2 ARTICOLAZIONE

Per quanto riguarda l'oggetto della vigilanza, la Normativa suddivide la visita linea in:

- visita ordinaria ai binari di corsa delle tratte e località;
- visita ordinaria ai binari non di corsa delle località;

Per quanto riguarda le modalità di effettuazione, la Normativa distingue:

- Visita a piedi.
- Visita in carrello.
- Visita con mezzi di diagnostica mobile.
- Visita in cabina da parte del Capo Tronco.

Con riferimento alle classificazioni introdotte la Normativa fissa:

- le periodicità di visita;
- Le check-list dei controlli e modelli di verbalizzazioni.

1.3 CAMPO D'APPLICAZIONE

La Normativa si applica integralmente alle tratte o località delle linee della rete RFI con velocità massima fino a 250 km/h ed in particolare:

1. ai binari di corsa;
2. ai binari di circolazione;
3. ai binari secondari dei piazzali delle località;
4. ai rami di corretto tracciato e deviati degli scambi, e degli altri apparecchi del binario, inseriti su binari di corsa, di circolazione e secondari.

1.4 DOCUMENTAZIONE CORRELATA

IPC	Istruzione per la protezione dei cantieri (ed. 1986).
RS	Regolamento sui Segnali
IS	Istruzione 44C del 1994.
D.P.R	11.7.1980, n. 753.
PO	Rilievi della geometria del binario e relative disposizioni manutentive del 16/1/2002

I.5 SIMBOLI E ABBREVIAZIONI

No	Simbolo	Designazione	Unità di misura
1	Tf/g	Tonnellaggio fittizio giornaliero per binario	T/g
2	R	Raggio minimo curva	m
3	Idc	Linea di contatto	
4	V	Velocità massima di rango	Km/h
5	CTC	Controllo traffico centralizzato	
6	OdL	Ordine di Lavoro	
7	CEI	Coordinatore Esercizio Infrastrutture	

I.6 DEFINIZIONI

Per Tratta si intende: la sede tecnica di 1° livello come oggetto di unione tra i nodi del modello di rete rappresentati dalle Località.

Per Località si intende: la sede tecnica di 1° livello delimitata dai segnali di protezione (stazione, posto movimento, posto di comunicazione, posto d'interconnessione, bivi). Costituisce il "nodo" del modello di rete per la rappresentazione dell'infrastruttura ferroviaria.

Per Binari di Corsa della Tratta si intendono: le sedi tecniche di 2° livello, con gli oggetti in esse inseriti, comprese tra la punta scambi di uscita e di ingresso di due località contigue.

Per Binari non di Corsa delle Località si intendono: le sedi tecniche di 2° livello costituite dai binari centralizzati e binari secondari e relativi oggetti in esse inseriti, comprese tra punta scambi di ingresso e di uscita della località.

Per Binari centralizzati si intendono i binari di circolazione adibiti all'arrivo, alla partenza o al transito dei treni.

Per velocità della linea si intende: la massima velocità di Rango presente (A, B, C o P).

1.7 ISTRUZIONI E DISPOSIZIONI ANNULLATE E SOSTITUITE

La presente Normativa annulla e sostituisce le seguenti disposizioni:

Tipo	N° Prot.	Data	Oggetto
Istruzione	ES.I/W.2/1/604	19.11.1991	ISTRUZIONE PER I SERVIZI DI VIGILANZA
Disposizione n°39		28/09/01	Modifica all'Istruzione per i servizi di vigilanza

II PARTE

II.1 NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLA RETE AI FINI DELLA VISITA LINEA

Poiché il degrado dei sottosistemi, delle apparecchiature e degli oggetti che provocano di riflesso riduzione di disponibilità dell'infrastruttura alla circolazione, è funzione dei parametri legati alla sollecitazione indotta dalla circolazione treni, si è introdotta la differenziazione delle periodicità di visita in funzione delle categorie delle linee (standard manutentivo), del volume di traffico (tonnellaggio giornaliero) e della velocità della linea.

Ai fini della definizione delle frequenze e delle modalità di visita, le linee della rete RFI sono state suddivise in 4 classi, ciascuna contenente linee omogenee per caratteristiche commerciali, di traffico e per numero di pantografi sollecitanti la Idc. Dette classi sono riportate nell'allegato B.

II.2 ISTRUZIONE DEL PERSONALE

Il personale incaricato a svolgere mansioni di vigilanza, in possesso di conoscenza di base degli impianti ferroviari, deve essere appositamente formato con le nozioni generali relative all'esercizio ferroviario e rispettare gli obblighi, le precauzioni e gli adempimenti contenuti nella parte I° delle Istruzioni per la protezione dei cantieri (ed. 1986) nonché di quanto contenuto nella presente Normativa.

Tale personale potrà essere impiegato per:

- a) visite ordinarie programmate alle tratte o località delle linee ferroviarie di RFI;
- b) visite generali in cabina di guida;
- c) visite straordinarie in caso d'intemperie ed altri eventi straordinari con sorveglianza di tratti particolarmente esposti;

- d) vigilanza continua di punti singoli soggetti a particolari situazioni di pericolo come frane, caduta massi, ecc. (posti fissi di vigilanza);
- e) vigilanza agli scambi in linea, regolate dall'art. 5 comma 7 dell'Istruzione per la protezione dei cantieri (ed. 1986).

II.3 MEZZI DI SEGNALAMENTO E DI COMUNICAZIONE

Durante le visite gli agenti devono portare con sé i necessari mezzi di segnalamento (bandiera, torce a fiamma rossa e, per le visite su linee attrezzate con blocco automatico, coppia di dispositivi portatili per l'occupazione del binario).

Gli agenti stessi devono essere anche forniti di mezzi di comunicazione di tipo portatile da utilizzare per ogni evenienza (es. telefoni portatili, ecc.).

II.4 PRESENZIAMENTO DEI TRENI

Durante la visita gli agenti, oltre alle incombenze di cui ai successivi articoli, devono presenziare il transito dei treni in conformità a quanto stabilito dal Regolamento sui Segnali provvedendo a:

- a) osservare i segnali annessi ai treni o che fossero fatti dal personale di scorta dei treni stessi e provvedere di conseguenza;
- b) ripetere al macchinista eventuali segnali di fermata fatti dal personale del treno, attenendosi, in caso di spezzamento, alle norme dell'art. 3 comma 7 delle Istruzioni per la Protezione dei Cantieri;
- c) fare attenzione a tutto ciò che potrebbe compromettere la sicurezza della circolazione, come svio o rottura di una ruota o di un asse, distacco di parti meccaniche, incendio di veicoli, porte di veicoli aperte, spostamento di carichi visibile dall'esterno, mancanza in coda o in testa del treno dei prescritti segnali, riscaldi di boccole, bloccamento di assi ecc.
- d) fare le conseguenti segnalazioni conformemente alle prescrizioni del Regolamento sui Segnali e provvedere per le occorrenti comunicazioni che si rendessero necessarie servendosi del più vicino posto telefonico o dei dispositivi di trasmissione portatili.

III PARTE**III.1 VISITA ORDINARIA AI BINARI DI CORSA DI TRATTE E LOCALITÀ**

La visita alle tratte comprende l'ispezione per singolo binario della tratta, compreso il binario di corsa delle località delimitanti la tratta.

III.2 VISITA CONGIUNTA ARMAMENTO E SEDE - T.E.

Con riferimento alla corrispondente normativa TE la visita TE in carrello e a piedi si effettua congiuntamente alla visita Armamento e Sede attraverso la sincronizzazione dei tempi di start dei cicli di visita.

III.3 PERIODICITÀ DELLA VISITA ORDINARIA AI BINARI DI CORSA DI TRATTE E LOCALITÀ

La periodicità è fissata nella seguente tabella in funzione delle classi di linee:

PERIODICITÀ DELLA VISITA ORDINARIA LINEA ALLE <u>TRATTE</u> (inclusi binari di corsa delle località adiacenti)				
Linee	A piedi	In Carrello	in cabina Capo Tronco	DIAGNOSTICA MOBILE
1^a classe	2 mesi	2 settimane	1 mese	2 settimane
2^a classe	2 mesi			3 mesi
3^a classe	3 mesi			4 mesi
4^a classe	6 mesi			6 mesi

Maggiori frequenze di visita (fino ad una visita a settimana) potranno eccezionalmente essere stabilite con provvedimento delle Unità Periferiche competenti, in relazione ad oggettive situazioni particolari presenti soprattutto sulle linee di 4^a classe quali:

- non buone condizioni del binario;
- binario armato con rotaie di tipo leggero (< 50 UNI) non in LRS, traverse in legno.
- zone di instabilità idrogeologica, o soggette a mareggiate o erosioni;
- accertate carenze strutturali o particolare vetustà delle opere d'arte;
- zone densamente urbanizzate;
- tratti soggetti a frequenti attraversamenti o transiti abusivi.

All'occorrenza andranno intensificate le visite straordinarie che, in quanto legate a situazioni localizzate e di breve durata, permettono di concentrare l'attività di vigilanza dove e quando la stessa risulti utile.

III.4 PRESCRIZIONI E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DELLA VISITA ORDINARIA AI BINARI DI CORSA DI TRATTE E LOCALITÀ

Le visite ordinarie si effettuano a piedi, con carrello oppure in cabina da parte del Capo Tronco. Si intende per "carrello" anche l'autoscala o qualunque altro mezzo motorizzato su rotaia idoneo allo scopo.

Tali visite dovranno essere di norma effettuate in interruzioni programmate (in orario o non), in intervalli d'orario, in interruzione di servizio per esigenze tecniche.

Quando le visite disposte con la presente Normativa determinano soggezioni all'esercizio, i giorni e l'orario in cui effettuare le visite dovranno essere programmati, secondo direttive emanate dalle Unità Periferiche in modo che le visite stesse ricadano nei momenti di minor traffico.

In base al programma per la vigilanza ordinaria delle linee predisposto dal Capo Tronco sulla base delle frequenze di cui al punto III.3 ed approvato dal Capo Reparto, gli agenti incaricati delle visite ordinarie debbono controllare il tratto di linea programmato, compresi i binari di corsa delle stazioni e degli apparecchi in essi inseriti, fermandosi, quando occorra, per effettuare ispezioni e controlli che fossero ordinati o che si rendessero necessari.

Nel corso delle visite gli agenti devono far attenzione a tutto ciò che può influire sulla regolarità e sicurezza della circolazione dei treni e sul mantenimento dell'integrità della linea e delle sue dipendenze e in particolare dovranno controllare quanto specificato nella parte IV.

Le visite a piedi alle frequenze stabilite sono da intendersi obbligatorie e quindi, in mancanza di banchina idonea, vanno eseguite in assenza di circolazione.

Nell'effettuazione delle visite dovranno essere inoltre osservate le seguenti prescrizioni e modalità:

1. Sulle linee a doppio binario la visita va effettuata separatamente per ciascun binario;
2. Nella visita con carrello, sul mezzo prenderanno posto il conducente ed il personale addetto alla visita;
3. Il carrello utilizzato per visite ordinarie e straordinarie dovrà essere attrezzato con idoneo impianto d'illuminazione, in aggiunta alle normali lampade portatili in dotazione al personale;
4. Quando la visita si effettua con carrello non deve essere imposta nessuna limitazione alla circolazione dei treni sul binario attiguo;

5. Premesso che la visita ha scopo ispettivo quando eccezionalmente durante la visita stessa si rilevasse necessità di uscire dal mezzo, dovranno essere adottate, se del caso, le precauzioni previste dall'I.P.C.
6. In ogni caso è vietato uscire dal carrello lato intervista;
7. La visita a piedi, obbligatoria, si effettua percorrendo la banchina o il sentiero pedonale o, in mancanza, in regime di interruzione percorrendo il binario;
8. La visita a piedi in galleria verrà effettuata con le seguenti modalità:
 - a) di norma, nei regimi di assenza di circolazione di cui al secondo capoverso del presente paragrafo, sul binario da visitare e con riduzione della velocità sull'eventuale binario attiguo a non più di 160 km/h, se possibile mediante abbattimento codice;
 - b) percorrendo la banchina, in presenza di circolazione sul binario soggetto a visita, sulle linee non banalizzate e su quelle a semplice binario, con esclusione delle linee a doppio binario esercitate in C.T.C., purché sussistano tutte le seguenti condizioni:
 - velocità massima non superiore a 160 km/h;
 - banchina normalmente percorribile;
 - nicchia almeno ogni 30 metri, da entrambi i lati se a doppio binario.

I tratti di linea che soddisfano alle condizioni del precedente punto b) saranno, a cura delle Unità periferiche interessate, indicati sul Registro delle disposizioni di servizio M.365 delle stazioni interessate.

Su linea a doppio binario, prima della visita, l'agente dovrà darne comunicazione scritta al D.M. interessato specificando il binario soggetto a visita, le località di servizio delimitanti la galleria o le gallerie, nel senso di marcia dell'agente, nonché le ore di inizio e di termine della visita in galleria.

Dopo aver sincronizzato il proprio orologio con quello del D.M. ed aver ricevuto conferma che non è in atto la circolazione a binario unico sul lato interessato dalla visita, l'agente si potrà immettere in galleria percorrendo la banchina di destra, cioè camminando in senso opposto a quello di circolazione legale dei treni.

Qualora durante l'orario comunicato sorgesse la necessità di inviare treni in senso illegale sul binario interessato, il Dirigente Movimento prescriverà al solo primo treno istradato sull'illegale, in aggiunta alle normali prescrizioni occorrenti, la riduzione di velocità a 60 km/h e l'emissione di fischi ripetuti nel tratto delimitato dalle località di servizio precedentemente comunicate dall'agente.

Tenuto conto che l'agente ha l'obbligo di effettuare la visita percorrendo la banchina o il sentiero pedonale, la riduzione di velocità a 60 km/h è prescritta unicamente per aumentare il tempo a disposizione dell'agente incaricato della visita per porsi in condizioni di maggior sicurezza.

Resta in ogni caso il compito dell'agente stesso di proteggersi dall'eventuale arrivo del treno sul binario illegale, non abbandonando la banchina.

Al sopraggiungere del primo treno sul binario illegale, l'agente dovrà interrompere la visita e rientrare in sede.

Qualora la visita venga ultimata prima dell'ora stabilita l'agente, se possibile, ne informerà con dispaccio il D.M. per l'anticipata cessazione della suddetta soggezione. Diversamente non occorre comunicazione poiché le cautele predette cessano automaticamente all'ora concordata per la fine della visita.

9. In assenza di idonei sentieri pedonali o banchine in lunghe gallerie o in linee all'aperto, quando l'intensità della circolazione non consente interruzioni sufficienti ad eseguire la visita almeno su una ragionevole estesa, si potrà suddividere la tratta da ispezionare in brevi tronchi, ciascuno dei quali sarà percorso dall'agente addetto alla visita portato con carrello all'inizio tratto assegnatogli.

Prima del termine dell'interruzione il carrello ripercorrerà il binario interrotto raccogliendo gli agenti che hanno effettuato la visita.

Quando si effettua una visita in galleria a doppio binario con le modalità del presente punto, va imposta sul binario attiguo la riduzione di velocità di cui al punto 8 a).

III.5 VISITA ORDINARIA AI BINARI NON DI CORSA DELLE LOCALITÀ

In base al programma per la vigilanza linea ordinaria e dei relativi impianti, gli agenti incaricati debbono controllare, con le modalità e frequenze di cui ai punti successivi, i binari non di corsa delle località (Stazioni, Posti di Movimento, ecc.) e gli apparecchi in esso inseriti, fermandosi, quando occorra, per effettuare ispezioni e controlli che fossero ordinati o che si rendessero necessari.

Nel corso delle suddette visite gli agenti devono far attenzione a tutto ciò che può influire sulla regolarità e sicurezza della circolazione dei treni e sul mantenimento dell'integrità della linea e delle sue dipendenze.

III.6 PERIODICITÀ VISITA LINEA ORDINARIA AI BINARI NON DI CORSA DELLE LOCALITÀ

Tale visita è da effettuare esclusivamente a piedi con la seguente periodicità:

PERIODICITÀ' DELLA VISITA LINEA LOCALITA' BINARI NON DI CORSA Armamento e Sede		
Classe Linea	binari centralizzati (di circolazione)	binari non centralizzati (secondari)
1 ^a classe	1 mese	6 mesi
2 ^a classe	2 mesi	
3 ^a classe	2 mesi	
4 ^a classe	4 mesi	

Maggiori frequenze di visita potranno eccezionalmente essere stabilite con provvedimento delle Unità Periferiche competenti, in relazione ad oggettive temporanee esigenze particolari quali, a titolo esemplificativo:

- non buone condizioni del binario;
- zone di instabilità idrogeologica, o soggette a mareggiate o erosioni;
- accertate carenze strutturali o particolare vetustà delle opere d'arte;
- zone in rapida trasformazione per nuovi insediamenti abitativi, industriali o per altre azioni antropiche;
- tratti soggetti a frequenti attraversamenti o transiti abusivi.

All'occorrenza andranno intensificate le visite straordinarie che, in quanto legate a situazioni localizzate e di breve durata, permettono di concentrare l'attività di vigilanza dove e quando la stessa risulti utile.

IV PARTE

IV.1 I CONTROLLI DA ESEGUIRE E VERBALIZZAZIONE

I controlli minimi previsti per ciascuna tipologia di visita linea armamento e sede sono riportati in un nuovo documento che semplifica anche la gestione informatizzata delle attività.

Nella prima facciata è riportata la check-list specializzata per tipologia di visita che attribuisce ad ogni ente le operazioni di controllo e nella seconda è indicato un nuovo specifico rapporto di visita, sostitutivo dell'attuale modello L 250.

Gli agenti, durante l'espletamento delle visite, compileranno la check-list certificando di fatto la conformità e l'efficienza degli impianti controllati e successivamente compileranno il rapporto di visita.

Nel caso di difformità riscontrate, segnaleranno ogni possibile anomalia di cui dovrà tenere conto il Capo Impianto nella programmazione degli interventi.

In ogni caso quando gli agenti, nel corso delle visite, rilevassero danni o anomalie che costituiscono immediato pericolo per la circolazione, debbono provvedere per l'arresto dei treni, informandone le stazioni limitrofe o i D.C.O. o il D.U. per le incombenze di competenza.

Per ogni altra anomalia che richieda provvedimenti urgenti ma non sia di ostacolo alla circolazione dei treni, gli agenti stessi, indipendentemente dagli interventi diretti e di iniziativa, debbono avvertire il superiore diretto, fornendo tutte le informazioni del caso.

IV.2 CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA ARMAMENTO E SEDE IN CARRELLO

Condizioni	Ente	Oggetto	Visita armamento e sede in carrello		
			Controllato	Conforme	N° difformità
		CHECK-LIST	X	X	n
Binario in visita interrotto nessuna soggezione binario attiguo	BINARIO	Rotaia	Rottura o lesioni visibili		
			Consumo		
			Giunzioni e saldature		
	Traverse	Stato generale.			
		Mancanza organi di attacco			
	Massicciata	Riflussi argillosi e inquinamento			
		Profilo e guarnitura			
		Stato generale			
	CORPO STRADALE	Pertinenze	Stato delle recinzioni, varchi, attraversamenti.		
			Stato dei sentieri e vie di fuga		
			Stato della vegetazione ingombri e visibilità		
			Costruzioni abusive		
			Segnaletica di linea		
			Fatti anormali influenti la sicurezza della circolazione (attravers. abusivi, circolazione di estranei nella sede ferroviaria, pascoli di bestiame incustodito in vicinanza della ferrovia, apertura di varchi abusivi nelle recinzioni, ecc.)		
	OP.D'ARTE	Manufatti	Stato generale dei ponti , viadotti e gallerie		
			Stato delle opere di deflusso acque (cunette, fossi ecc)		



**ALLEGATO N° 1 ALLA DISPOSIZIONE
N° DEL**

Codifica RFI DMA DTC PS IFS 009 A

FOGLIO
16 di 29

RAPPORTO DI VISITA ARMAMENTO E SEDE IN CARRELLO

Visita effettuata il. 0.00.00 Linea..... OdL n. 1

Tratta / Località.....

CLASSIFIC.	OGGETTO (Sede Tecnica) Identificativo	SEGNALAZIONE	Intervento da programmare (X)	Intervento Urgente (X)
OPERE D'ARTE 1				
CORPO STRADALE 2				
BINARIO 3	tr++++bc01-rot-rot01	rotaia esterna consumata dal km al km		x
PERTINENZE 2				
VARIE 13				

Rif. Oggetto	Note

GLI INCARICATI

IL CAPO TRONCO

**IV.3 CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA ARMAMENTO E SEDE A
PIEDI**

Condizioni	Ente	Oggetto	Controllato	Conforme	N° diffornità		
			x	x	n		
binario in visita in esercizio o interrotto nessuna soggezione binario attiguo salvo nelle gallerie con v>160 km/h	BINARIO	Rotaie	Apparecchi di dilatazione (se presenti)				
			Rottura o lesioni visibili				
			Collegamenti elettrici long. e trasv.				
			Stato corrosivo				
		Traverse	Stato generale				
			Mancanza organi di attacco				
			Zone di traverse ballerine o fessurate				
			Traverse, vetuste o ammalorate				
		Deviatori	Stato dei deviatori (cuore, attacchi, appoggi, aghi, contraghi, traversa limite)				
		CORPO STRADALE	Massicciata	Stato generale			
				Riflussi argillosi e inquinamento;			
	Guarnitura						
	Pertinenze	Stato delle recinzioni, varchi, attraversamenti e costruzioni abusive					
		Chiusura PL e segnaletica lato strada					
		Fatti anormali influenti la sicurezza della circolazione (attravers. abusivi, circolazione di estranei nella sede ferroviaria, pascoli di bestiame incustodito in vicinanza della ferrovia, apertura di varchi abusivi nelle recinzioni, ecc.)					
		Osservazione di tratti soggetti a frane, e cedimenti interessanti la sede ferroviaria.					
	OP.D'ARTE	Manufatti	Stato generale di ponti e viadotti (parapetti, muretti, e drenaggi acque)				
			Stato delle opere di deflusso acque (cunette, fossi ecc)				



ALLEGATO N° 1 ALLA DISPOSIZIONE
N° DEL

Codifica RFI DMA DTC PS IFS 009 A

FOGLIO
18 di 29

RAPPORTO DI VISITA ARMAMENTO E SEDE A PIEDI

Visita effettuata il..... Linea..... OdL n.

Tratta / Località.....

CLASSIFIC.	OGGETTO (Sede Tecnica) Identificativo	SEGNALAZIONE	Intervento da Programmare (X)	Intervento Urg. (X)
OPERE D'ARTE 1				
CORPO STRADALE 2				
BINARIO 3				
DEVIATOI 4				
PERTINENZE 2				
VARIE 13				
Rif. Oggetto	Note			

L' INCARICATO

Bimestrale
 Trimestrale
 Semestrale

IL CAPO TRONCO

IV.4 CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA ARMAMENTO E SEDE IN CABINA

Condizioni	Ente	Visita Armamento e Sede in cabina CHECK-LIST	Controllato	Conforme	N° difformità
			X	X	n
Binario in visita esercizio nessuna soggezione binario attiguo	BINARIO	Esame da bordo dei difetti di binario segnalati con particolare attenzione a zone con massicciata sguarnita o a punti singolari.			
		Esame di anomalie registrate nel corso di altre visite che richiedono la programmazione intervento.			
		Apprezzamento del comfort			
	CORPO STRADALE	Stato generale			
		Esame della sede (stradelli, piste, cunette, accessi, ecc.)			
		Visibilità e stato della segnaletica (cartelli monitori, rallentamenti, ecc.)			
		Fatti anormali influenti la sicurezza della circolazione (attravers. abusivi, circolazione di estranei nella sede ferroviaria, pascoli di bestiame incustodito in vicinanza della ferrovia, apertura di varchi abusivi nelle recinzioni, ecc.)			



ALLEGATO N° 1 ALLA DISPOSIZIONE
N° DEL

Codifica RFI DMA DTC PS IFS 009 A

FOGLIO
20 di 29

RAPPORTO DI VISITA ARMAMENTO E SEDE IN CABINA

Visita effettuata il..... Linea..... OdL n.

Tratta / Località.....

CLASSIFIC.	OGGETTO (Sede Tecnica) Identificativo	SEGNALAZIONE	Intervento da programmare (X)	Intervento Urgente (X)
CORPO STRADALE 2				
BINARIO 3				
PERTINENZE 2				
VARIE 13				
Rif. Oggetto	Note			

IL CAPO TRONCO

V PARTE**V.1 VISITE STRAORDINARIE**

Le visite straordinarie vengono effettuate per accertare lo stato della linea al verificarsi di eventi straordinari che possono compromettere l'integrità della linea stessa o arrecare comunque turbamento alla circolazione dei treni (gravi perturbazioni atmosferiche, venti eccezionali, piogge intense ed uragani, caduta di valanghe, rapido scioglimento delle nevi, alluvioni, inondazioni, piene di fiumi o di torrenti, mareggiate, terremoti, ecc.) oppure per saltuarie e diverse necessità di controllo preventivo (stabilità del binario al verificarsi di intensi calori estivi, movimenti franosi, dissesti prodotti dal passaggio di rotabili sviati, segnalazioni anomalie, ecc.).

Tali visite sono disposte dal Capo Tronco quando se ne manifesti la necessità, oppure possono essere disposte d'iniziativa dal personale reperibile (dirigenti o capi reparto) tramite il CEI.

A tali effetti sono da considerare punti singolari della linea:

- a) le opere d'arte (ponti, ecc.) o comunque le località soggette al rigurgito o all'inondazione da corsi d'acqua o dal mare;
- b) le scarpate delle trincee e dei rilevati ove si temano smottamenti;
- c) le ripide falde montane, sovrastanti la ferrovia, da cui si temono cadute di massi e smottamenti;
- d) le zone di terreno che possano scoscendere, indebolirsi od avvallarsi (frane in movimento);
- e) le tratte di sede ferroviaria e sue adiacenze, soggette di recente ad escavazioni o erosioni;
- f) i tratti di binario particolarmente soggetti a deformazioni durante i calori estivi.

Gli agenti, se incaricati di presenziamento continuo, non debbono abbandonare la zona assegnata senza darne avviso al proprio Superiore diretto che dovrà provvedere se necessario, alla sostituzione.

In caso di pericolo essi dovranno immediatamente adottare le procedure più idonee previste dal Regolamento sui Segnali per l'arresto in linea dei treni dando verbalmente al macchinista tutte le informazioni o le istruzioni occorrenti per transitare con precauzione nei punti pericolosi ed informando successivamente le stazioni limitrofe per le incombenze di competenza.

V.2 VIGILANZA DI POSTI FISSI

La vigilanza di posti fissi viene effettuata per la sorveglianza continua e sistematica di tratti di linea o di punti singolari soggetti a particolari condizioni di pericolo (caduta massi, frane, ecc.), secondo norme emanate dalle Unità Periferiche interessate che prevedono l'espletamento del servizio mediante

vigilanza ciclica programmata del tratto assegnato che prescinde dalla circolazione dei treni.

Il personale addetto alla vigilanza dei posti stessi deve effettuare le visite al tratto assegnatogli con controlli nel numero e con le modalità stabilite dalle disposizioni di servizio del posto, per accertare l'assenza di ostacoli che si oppongono al passaggio dei treni. In presenza di ostacoli, se impossibilitato a rimuovere gli ostacoli stessi, provvederà all'arresto dei treni con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore.

L'addetto al posto di vigilanza dovrà, inoltre, presenziare il passaggio dei treni osservando le norme di cui al punto II.4.

Il servizio degli addetti ai posti di vigilanza è regolato dall'apposito orario stabilito per ogni singolo posto; il personale non può assentarsi senza regolare permesso e senza essere stato sostituito.

Tuttavia l'addetto al posto di vigilanza, trascorse almeno due ore dal termine del proprio turno senza essere stato sostituito, potrà lasciare il servizio previa comunicazione al proprio Superiore diretto ed accordi con il Dirigente della stazione limitrofa che, per motivate esigenze di servizio, potrà richiederne il prolungamento della prestazione nei limiti consentiti dalla normativa vigente sull'orario di lavoro.

L'atto della consegna del servizio deve essere fatto personalmente. L'agente che dà la consegna deve comunicare al subentrante tutte le informazioni necessarie per il disimpegno del servizio.

La consegna deve essere registrata sul libretto L. 225 in dotazione al posto, con l'annotazione dell'ora e con l'apposizione delle firme degli interessati.

L'agente subentrante ha l'obbligo di prendere visione di tutte le prescrizioni ed ordini che fossero riportati nel libretto di servizio e sul protocollo telefonico.

Debbono altresì essere consegnati all'agente subentrante tutti i mezzi di segnalamento, gli attrezzi ed i materiali occorrenti.

Ogni posto fisso di vigilanza è dotato dei seguenti registri e pubblicazioni di servizio:

- a. registro delle disposizioni di massima mod. L. 224;
- b. registro dei dispacci o protocollo telefonico mod. M 100/b;
- c. libretto di servizio L. 225;
- d. fascicoli dell'Orario Generale di Servizio in vigore relativi alla linea o alle linee sulle quali si trova il posto fisso;
- e. copia della presente Normativa e dell'Istruzione per la Protezione dei Cantieri;
- f. tabella dei segnali;
- g. copia di tutte le pubblicazioni, circolari di servizio, disposizioni e prescrizioni, delle quali sia prescritta la conservazione nel posto fisso per tutta la durata delle disposizioni in esse contenute;

Sul registro mod. L. 224 verranno indicati, da parte dei Superiori a ciò delegati, gli impianti ed i meccanismi affidati al posto fisso, le istruzioni di dettaglio relative all'espletamento del servizio stesso e vi saranno elencati altresì i registri, le pubblicazioni, gli oggetti e gli attrezzi in dotazione al posto.

Sul registro mod. L 225, dovranno essere altresì annotate le eventuali anomalie verificatesi sia nelle attrezzature in consegna sia quelle riscontrate al transito dei treni.

Nello spazio riservato alle annotazioni verranno registrate dai Superiori, in occasione delle visite di controllo le irregolarità eventualmente riscontrate.

Il posto fisso di vigilanza deve inoltre essere dotato dei seguenti attrezzi ed oggetti:

- a) una bandiera a mano, rossa con fodero e cintura;
- b) due bandiere rosse e relativa asta lunga a puntale;
- c) due lanterne da segnale a due colori;
- d) quattro torce a fiamma rossa;
- e) idonei kit di attrezzi;
- f) mezzi di comunicazione (es. telefoni cellulari, ecc...).

Il posto viene infine adeguatamente e tempestivamente rifornito delle materie di consumo occorrenti per il funzionamento delle lanterne, dei segnali nonché delle torce a fiamma rossa.

Sulle linee o tratti di linea attrezzate con blocco elettrico automatico (vedi art. 3 comma 4 dell'Istruzione per la Protezione dei Cantieri) i posti fissi di vigilanza sono dotati anche di una coppia di dispositivi portatili per l'occupazione dei circuiti di binario.

V.3 VISITE ALLE GALLERIE, PONTI ED OPERE D'ARTE

Le modalità delle visite alle gallerie, ai ponti ed alle altre opere d'arte del corpo stradale, sono regolate dalla istruzione 44C del 1994 emanata in conformità a quanto stabilito all'art. 98 del. D.P.R 11.7.1980, n. 753.

VI PARTE - ALLEGATI

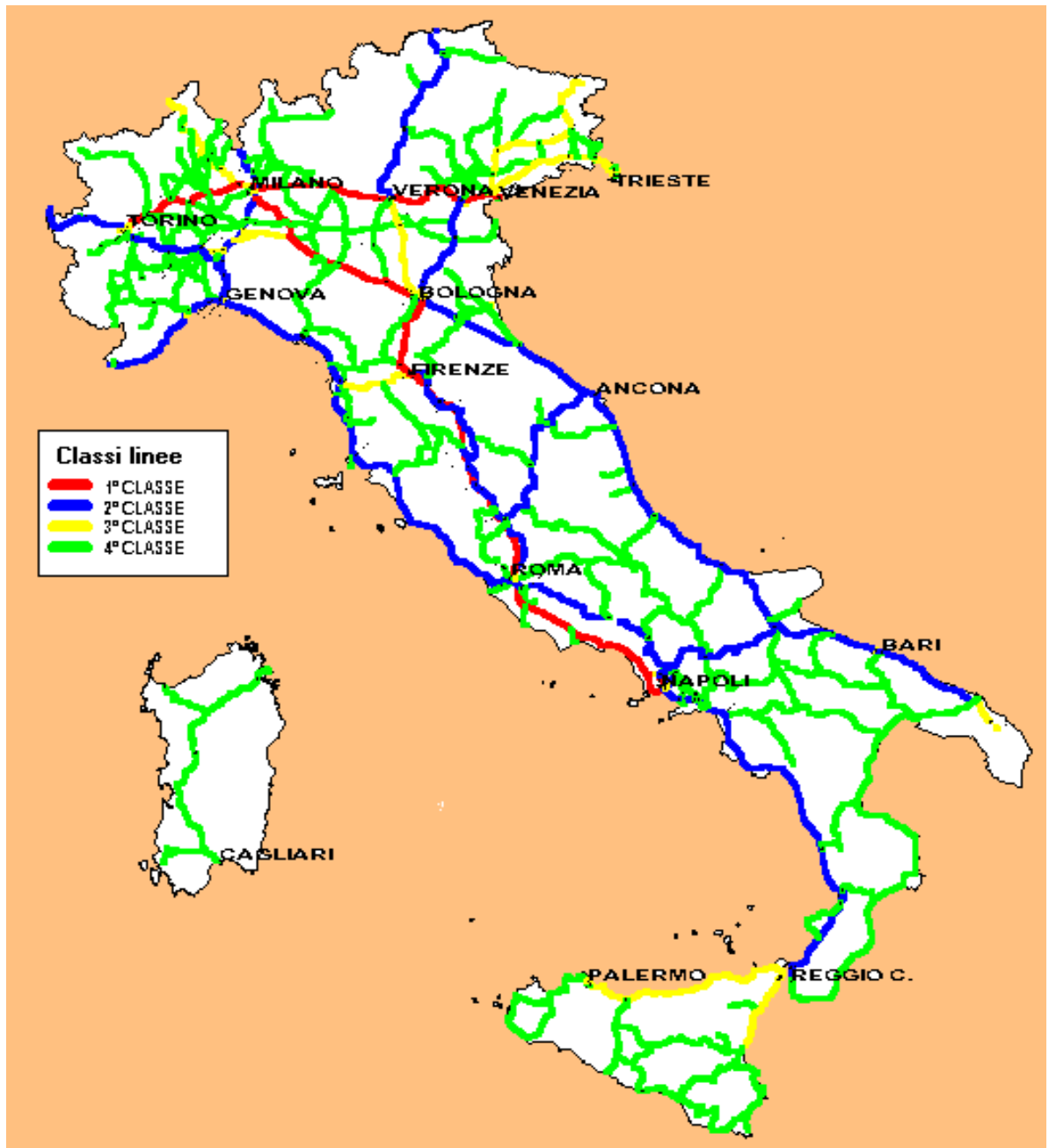
VI.1 ALLEGATO A: GRUPPI LINEE UTILIZZATI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INDICI DI PERFORMANCE



VI.2 ALLEGATO B: CLASSI LINEE

Classificazione delle linee ai fini della visita ordinaria

Classe linea	Gruppi linee	Note
1 ^a classe	LINEE A	
2 ^a classe	LINEE Super B (SB)	Le linee Super B sono le seguenti linee B con alti tonnellaggi e numero di pantografi: TORINO-GENOVA (L 241) MILANO-GENOVA(L278) GENOVA-VENTIMIGLIA(L 440) GENOVA-PISA(L 493) PISA-ROMA (L 541) BRENNERO-VERONA(L 340) BOLOGNA – ANCONA (L 448) ROMA-FIRENZE(LL) (L542) ROMA-CASS-NAPOLI(L544) NAPOLI-REGGIO C. (L 626) ORTE-FALCONARA(L543) TORINO-MODANE (L 200) MILANO-CHIASSO(L 260) ANCONA-BRINDISI (L 454) BOLOGNA-PADOVA(L 426) AVERSA-FOGGIA(L 590)
3 ^a classe	Restanti LINEE B + C pendolari	Le linee C pendolari sono i NODI del modello di rete commerciale.
4 ^a classe	Restanti linee C+Linee D	



VI.3 ALLEGATO C: SCHEMI GRAFICI DEL SERVIZIO VISITA LINEA ARMAMENTO E SEDE AI BINARI DI CORSA



Visita a piedi



Visita in carrello a V < 30 Km/h















































Visita in cabina locomotore del Capo Tronco / Capo Zona : se concomitante con la Diagnostica non è da intendersi come aggiuntiva ma viene attuata mediante la presenza del Capo Impianto a bordo del Treno Misure.























Diagnostica mobile

		1 ^a classe MI - NA e TO - VE																						
ordinaria																								
Integrativa																								
Periodo	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana
	1° mese				2° mese				3° mese				4° mese				5° mese				6° mese			

2 ^a classe (linee tipo B super)																								
Ordinaria																								
Periodo	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana
	1° mese				2° mese				3° mese				4° mese				5° mese				6° mese			

3 ^a classe (restanti linee B + C pendolari)																								
Ordinaria																								
Periodo	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana
	1° mese				2° mese				3° mese				4° mese				5° mese				6° mese			

4^a classe (restanti linee C + D)

																							
1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana	1 ^a settimana	2 ^a settimana	3 ^a settimana	4 ^a settimana
1° mese				2° mese				3° mese				4° mese				5° mese				6° mese			